



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA
GIOVEDÌ 6 OTTOBRE 2016 pag. 2 Foglio 1-1



Pronta una sala dedicata alla conservazione di testi

Biblioteca di Ateneo, via libera alla digitalizzazione della cultura

CAMPBASSO. Nell'era del digitale, di internet e della dematerializzazione è fondamentale che gli enti deputati alla conservazione dei documenti sfruttino nel migliore dei modi le possibilità offerte dalla tecnologia. È per questo che l'Uni-

versità degli Studi del Molise ha iniziato a digitalizzare il suo patrimonio documentario, cominciando dal settore della Biblioteca di Ateneo dedicato alla cultura molisana: la Biblioteca comprende, infatti, una sala dedicata alla conservazione di

testi riguardanti il Molise oppure scritti da autori molisani, disponibili per prestito esterno e consultazione. L'uso è la principale causa di deterioramento del materiale cartaceo. I pochi testi giunti a noi dai secoli passati ci dimostrano come, an-

che nel caso di opere celebri e sicuramente diffusissime, sia molto difficile che i libri superino indenni la prova del tempo.

Oggi le tecniche di stampa consentono di diffondere un numero altissimo di testi. Essi, tuttavia, subisco-

no comunque i danni dell'usura e richiedono di essere maneggiati con una certa dose di attenzione se si desidera conservarli. Le biblioteche, depositarie del sapere, hanno il dovere di preservare i loro tesori: la digitalizzazione è un metodo di conservazione affidabile e ormai molto diffuso. Con il progetto di Servizio Civile Nazionale intitolato "Verso la biblioteca digitale del patrimonio culturale molisano", l'Unimol ha realizzato la digitalizzazione di alcune

centinaia di opere inerenti alla cultura locale, da una parte garantendone la conservazione e dall'altra promuovendo lo studio del territorio: molti di questi testi saranno disponibili online da remoto, rendendo possibile agli utenti una consultazione facile e veloce direttamente dal proprio computer.

Probabilmente la consultazione di un testo digitale non può regalare le stesse sensazioni offerte dal libro; le esigenze e le possibilità dei tempi, tuttavia, rendono la cultura molto più accessibile e, come nel caso della digitalizzazione realizzata presso la Biblioteca di Ateneo, riportano alla luce opere e autori di cui si era persa la memoria. **FF**

© RIPRODUZIONE RISERVATA